

PRESENTI:

Vedi tabella Allegato A.

ODG:

- 1) Divieti temporali: stagione autunno-vernina 2025-2026
 - prospetto giorni di divieto
 - termini per il servizio emissione Bollettino nitrati
 - ordinanze sindacali e verbali sanzionatori
 - 2) Apertura campagna comunicazioni nitrati 2026
 - decreto
 - firma del libero professionista (indicazioni 2025; 2026)
 - 3) Controlli integrativi sull'anno 2025: criticità dal territorio
 - 4) Nuove FAQ
 - 5) Eventuali novità Applicativo Nitrati
 - 6) Raccolta osservazioni, varie ed eventuali
-

Abbreviazioni

RL: Regione Lombardia

Sis.Co: Sistema delle Conoscenze (piattaforma di RL)

PGN: Procedura nitrati in Sis.Co

PdA: Programma di Azione nitrati (DGR 2893/2020)

VAS: Valutazione Ambientale Strategica

VINCA: Valutazione d'Incidenza

EA: effluente di allevamento

CN: Comunicazione/i Nitrati

Interventi:

Andrea Azzoni:

Saluti di benvenuto e presentazione dell'odg. Si rende noto, inoltre, che è arrivata una comunicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri che contiene uno stralcio della richiesta di aggiornamento della Commissione Europea rispetto alla procedura di infrazione. Nella comunicazione della Commissione, ancora in fase interlocutoria, si ribadisce la necessità, da parte di alcune Regioni, di inviare l'aggiornamento sulla valutazione degli effetti attesi delle misure rafforzative adottate rispetto all'impatto ambientale. Tra queste regioni non viene citata esplicitamente Regione Lombardia, tuttavia, come stato membro scontiamo il ritardo di queste regioni.

Francesca Orlando:

1) Divieti temporali: stagione autunno-vernina 2025-2026: prospetto giorni di divieto, termini per il servizio emissione Bollettino nitrati, ordinanze sindacali e verbali sanzionatori. (si rimanda alle slide per il contenuto)

Si precisa che l'andamento pluviometrico nel mese di novembre non ha presentato particolari criticità per le aziende; a fine novembre mancavano da prescrivere ancora 7-9 gg nelle zone montane e 11 nelle zone di pianura. Il decreto n.1602 del 10/02/2026 ha stabilito che raggiunti i 90 giorni di chiusura le prescrizioni contenute nell'art.40 del DM 5046/2016 possono ritenersi ottemperate. Con il 13° bollettino si sono raggiunti tra i 90 e i 97 giorni di divieto a livello regionale, pertanto, il bollettino nitrati è stato sospeso. Si ricorda che il bollettino legato alla qualità dell'aria resta in vigore così come restano in vigore i divieti temporali e spaziali connessi con lo stato idrico del suolo ed i 120 giorni di divieto continuativo nei casi previsti dalla normativa (vedi presentazione allegata). Si informa inoltre che è intenzione dell'ufficio programmare un incontro formativo o predisporre del materiale divulgativo per carabinieri forestali/polizia locale per meglio coordinare gli accertamenti sul territorio con particolare riferimento al rispetto dei suddetti divieti temporali e spaziali.

Per quanto concerne le ordinanze comunali in deroga alla Direttiva Nitrati relative allo spandimento in periodi di divieto, sono state inviate a tutti i comuni lettere di richiamo alla corretta applicazione (vedi presentazione allegata) sottolineando che tali atti devono essere limitati e circoscritti a casi specifici, motivati da effettiva e documentata necessità e da condizioni di emergenza sanitaria o di salute pubblica. La necessità di smaltimento del refluo stoccato in deroga può configurarsi come indicatore di carenza di stoccaggi pertanto verrà attenzionato in fase di analisi del rischio nella predisposizione del campione di aziende a controllo annualmente. Dai numeri in calo delle ordinanze in deroga pervenute (vedi presentazione allegata) si può supporre, da un lato che la comunicazione inviata ai comuni a inizio periodo di bollettino abbia avuto effetto, dall'altro che le ordinanze non vengano trasmesse a Regione Lombardia. Si provvederà pertanto a valutare di mettere in programma un coordinamento con le prefetture per poter aver intercettare tutte le ordinanze emesse. I verbali per mancato rispetto del periodo di divieto sono in leggero aumento negli ultimi 3 anni (vedi presentazione allegata) ma senza significativi scostamenti.

2) Apertura campagna comunicazioni nitrati 2026: decreto, firma del libero professionista (indicazioni 2025; 2026)

Tempistiche di presentazione annuale della comunicazione nitrati: 5/02/2026 – 30/06/2026. Fine campagna nitrati 31/01/2027. Si chiariscono la definizione di "prima comunicazione" e di "variante alla comunicazione" e le relative tempistiche (vedi presentazione allegata).

Raccogliendo criticità emerse sul territorio rispetto all'apposizione della firma digitale dell'agronomo si precisa che per l'annualità 2026 sarà possibile apporre anche la firma olografa corredata da timbro su copia cartacea. Quest'ultima detenuta in azienda o presso tecnico delegato dovrà essere obbligatoriamente caricata in Repository secondo le tempistiche di presentazione della CN. Si precisa inoltre che una volta firmata elettronicamente la CN o dal rappresentante legale o delegato dell'azienda, non ci sono limiti all'aggiunta di ulteriori firme elettroniche (i.e. libero professionista): si prega di segnalare eventuali criticità informatiche in questo senso.

Andrea Bartoli (Confagricoltura): si richiede precisazione su libero professionista o agronomo iscritto all'ordine.

Angelo Chiminelli (Copagri): precisa che per poter esercitare come libero professionista, bisogna essere iscritti all'ordine professionale, versare contributi alla cassa previdenziale, avere l'assicurazione, conseguire i crediti formativi.

Francesca Orlando precisa che, nei casi richiesti dalla normativa di firma dell'agronomo/perito agrario o agrotecnico iscritto al rispettivo albo professionale o collegio, la firma può essere apposta anche olograficamente. Si precisa inoltre che la firma come dipendente del CAA è apposta come delegato dell'azienda e non come agronomo: è importante poter distinguere il ruolo con cui viene apposta la firma, se come dipendente del CAA delegato dall'impresa (e quindi firma come "Impresa") o come tecnico (e quindi firma come "Dottore Agronomo, Perito Agrario o Agrotecnico"). Il problema rileva nel caso in cui venga

utilizzata una sola firma digitale senza possibilità di distinguere le due qualità. A tal fine, si suggerisce di apporre due firme digitali distinte oppure, in alternativa, una firma digitale come delegato dell'impresa e una firma olografa corredata di timbro come tecnico.

Plurimi interventi da parte delle associazioni di categoria e dei liberi professionisti volti a precisare le condizioni richieste per esercitare la libera professione di agronomo [nota: la tematica esula dall'ambito di applicazione della Direttiva nitrati e quindi dall'ambito di controllo, vigilanza o regolamentazione di Regione Lombardia].

3) Controlli integrativi sull'anno 2025: criticità dal territorio

Si evidenzia la presenza nelle CN 2025 di 70 aziende che dichiarano una distribuzione di N da EA superiore a 1.000 kg/ha. Il rischio per queste realtà è che l'utilizzo di questa matrice non sia più come "sottoprodotto" ma che diventi un "rifiuto" in quanto vengono meno i principi connessi con la definizione di sottoprodotto ed in particolare: uso integrato nel ciclo produttivo e utilizzo non abbia impatti sull'ambiente. Si riferisce che DGA avvierà un confronto con DG Ambiente e ARPA per capire da che lato normativo si ricade. Si evidenzia la distribuzione territoriale delle 70 aziende, la presenza o meno di tali soggetti nei controlli ordinari fatti da Regione Lombardia/ARPA ed ulteriori criticità emerse (vedi presentazione allegata).

Ermes Sagula (Coldiretti) richiede se possibile avere i nominativi delle 70 aziende.

Andrea Azzoni: non è possibile. Dobbiamo fare una serie di verifiche e valutazioni confrontandoci anche con altri soggetti perché alcune aziende sono in AIA.

4) Nuove FAQ

Viste le richieste di chiarimento pervenute all'ufficio, è in previsione la pubblicazione di nuove FAQ che riguarderà, oltre che a quanto esposto durante il tavolo (i.e. definizione prima comunicazione, ..) anche l'accumulo temporaneo di letame su suolo agricolo nei periodi di divieto invernale (vedi presentazione allegata). Verrà inoltre contestualmente aggiornato l'allegato "istruzioni operative per la navigazione web", pubblicato nella pagina dedicata alle FAQ, con l'inserimento di indicazioni operative sull'individuazione dei CIS (corpi idrici superficiali), e le istruzioni per la consultazione del catalogo fasce A del PAI all'interno di SISCO (aggiornato annualmente) o mediante Geoportale (modifiche periodiche).

Andrea Tosini (Coldiretti): puntualizza che il layer della fascia A del PAI è presente nella sezione di SISCO del "controllo GIS" ma non nel piano grafico, pertanto, non può esser consultato in fase di compilazione del PCG. Si chiede pertanto di renderlo disponibile nel fascicolo grafico.

Fausto Tarantini (DGA): prendiamo nota della richiesta e ci confrontiamo con Aria.

Pubblicheremo una nuova FAQ sul documento di accompagnamento e DDT. Per il PdA il documento di accompagnamento non è soggetto ad obbligo di conservazione se non nel caso in cui deve essere integrato nel DDT (vedi presentazione allegata).

Andrea Tosini (Coldiretti): si richiede di integrare le FAQ con una nota che espliciti la possibilità di compilare CN senza dover necessariamente aggiornare il fascicolo, come, nel caso dell'inserimento della 2° coltura viene spesso richiesto l'aggiornamento del fascicolo ai CAA anche se non necessario. Si rende noto, infine, che molte aziende quest'anno dovranno presentare il piano grafico a SIAN; si tratta di circa 2.000 aziende nel complesso che hanno terreni sia in RL che fuori regione.

Fausto Tarantini: si tratta di aziende con terreni fuori Regione?

Andrea Tosini: sono aziende che hanno sia FA in regione che fuori, sono circa 2.000 fascicoli che sono obbligati a fare il piano grafico su SIAN su richiesta di AGEA. Chiediamo di fare una FAQ apposita.

Fausto: valuteremo l'inserimento di un chiarimento in merito su questo. Passiamo ad accennare alle ulteriori evolutive anticipate già l'anno scorso:

5) Eventuali novità applicativo nitrati

Da quest'anno l'applicativo nitrati ha inserito l'anno campagna anche sui fertilizzanti organici e sui prodotti aggiuntivi, questo per evitare il "trascinamento" delle matrici dagli anni precedenti. Nella PGN dell'anno vengono richiamate solo le matrici generate nello stesso anno campagna. Si ricorda inoltre che i fanghi vanno inseriti come "FANGO DI DEPURAZIONE" e non come fertilizzanti organici generici.

6) *Raccolta osservazioni, varie ed eventuali*

Anna Chiara Fumagalli: Dal territorio è arrivata la richiesta di reinserire nel decreto di divieto di spandimento dei fanghi di depurazione il valore di carico di N da EA/ha perché è un'informazione necessaria per modulare correttamente la dieta degli impianti di biometano. Questi impianti infatti hanno l'obbligo di inserire almeno il 40% in peso di effluenti zootecnici nel piano di alimentazione dell'impianto nel caso siano situati in comuni ricadenti in ZVN e con carico di azoto di origine zootecnica superiore a 120 kg/ha. Si prende atto della richiesta e la si valuterà. Nel frattempo ai tecnici che ne hanno fatto richiesta, abbiamo dato l'informazione in modo puntuale.

Silvia Motta: questo dato nasce però con una metodologia diversa, calcolata come carico zootecnico che insiste sul territorio comunale, e non è il dato che è presente nella nuova metodologia utilizzata, che tiene conto anche della distribuzione dei terreni delle aziende agricole che non ricadono nello stesso territorio comunale. Questa tabella invece arriva dal decreto biogas, prevede il calcolo come azoto generato dalla consistenza zootecnica che sussiste sul territorio comunale.

Francesca Orlando: Valuteremo se il dato pubblicato con la nuova metodologia è ancora fruibile e di interesse per la progettazione e pianificazione delle attività degli impianti.

Francesco Ferrario (CIA): si richiede di portare la chiusura della finestra di presentazione della CN al 30/09 anziché al 30/06.

Francesca Orlando: molte aziende però ripresentano la CN anche quando non sono obbligate ovvero quando nulla è stato modificato rispetto all'anno precedente (es. nessuna modifica sostanziale e nessun nuovo contratto) comportando un sovraccarico di lavoro per i CAA; si ricorda anche che è possibile presentare la variante ad una CN presentata l'anno precedente entro la chiusura della campagna nitrati.

Andrea Azzoni: si precisa che già il termine del 30 giugno non ottempera alle richieste del DM che sono di presentare la comunicazione 30 giorni prima dell'utilizzazione agronomica. Valuteremo eventuali proroghe, come abbiamo sempre fatto, a ridosso della scadenza se ci sono criticità.

Anita Rubagotti (FODAF): ribadisce la richiesta di uno slittamento dei termini.

Francesco Ferrario (CIA): chiede se ci sono dati aggiornati sulle sanzioni agronomiche/stoccaggi, etc.

Francesca Orlando: i dati attuali non si discostano significativamente da quelli mostrati al tavolo tecnico di fine ottobre. Daremo un ulteriore aggiornamento nel prossimo tavolo tecnico.

Ermes Sagula (Coldiretti): lamenta maggior difficoltà nel veicolare le informazioni contenute nel piano Aria.

Andrea Azzoni: si ricordano i vincoli contenuti nella D.g.r. 24 giugno 2024 - n. XII/2634 sulle coperture degli stoccaggi e sulle modalità di distribuzione. Si rende noto che c'è la volontà di avviare un tavolo congiunto per individuare eventuali possibilità di deroga in casi eccezionali per stagionalità o particolari condizioni agronomiche.

Andrea Tosini (Coldiretti): evidenzia che, per quanto riguarda i vincoli della qualità dell'aria, ci vorrebbe maggior comunicazione poiché vi è poca conoscenza del PRIA da parte delle aziende agricole. Evidenzia inoltre che il blocco a livello provinciale è, dal loro punto di vista, incomprensibile e lo è soprattutto alle aziende. Si è ben consci che non è questa la sede per la discussione ma si riporta la criticità.

Andrea Azzoni: bisogna trovare nuovi strumenti per veicolare le informazioni. C'è stato un tentativo da parte della DGA verso la DG ambiente di utilizzare uno strumento simile al bollettino nitrati per veicolare le loro informazioni ma vi sono state difficoltà anche in termini di risorse economiche nel perseguire tale strada. Si evidenzia che ad ogni modo le dinamiche di spostamento dell'aria sono differenti da quelle dei nutrienti nel suolo, pertanto, la scala utilizzata tiene conto anche di questo.

Francesca Orlando: ricorda che i vincoli sulla qualità dell'aria sono gestiti da un'altra Direzione, DG Ambiente e non da DG Agricoltura.

Lorenzo Craveri (Ersaf): evidenzia anche che sulla qualità dell'aria c'è l'accordo di programma delle Regioni del bacino Padano; pertanto, la gestione è identica nelle province di tutte le regioni coinvolte, e se si volesse derogare, bisognerebbe rivedere il programma con le altre Regioni. Aggiunge che a livello comunale, esistono delle restrizioni che a volte sono anche maggiori, ad esempio sul traffico veicolare, che sono comunque più stringenti nelle altre regioni che in Lombardia.

Andrea Tosini (Coldiretti): afferma che le misurazioni sono puntuali sulle centraline e poi si fornisce un dato provinciale, perciò, è più difficile da comprendere.

Lorenzo Craveri: le stazioni scelte sono state selezionate per rappresentare le situazioni a livello provinciale; nelle province di pianura sono rappresentative, salendo di quota la situazione si presenta più complessa.

Il tavolo si conclude alle 16:20

Allegato A: presenti al tavolo nitrati del 17/02/2026

COGNOME	NOME	ENTE
ALBERTI	PAOLO	ERSAF
AZZALI	GIANNI	ARPA
AZZINI	GIANNI	CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA
AZZONI	ANDREA	REGIONE LOMBARDIA (MI)
BARTOLI	ANDREA	CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA
BOTTAZZI	SIMONE	CONFAGRICOLTURA MANTOVA
CHIMINELLI	ANGELO	PERITO AGRARIO - COPAGRI
CORTI	MARTINA	REGIONE LOMBARDIA (MI)
CRAVERI	LORENZO	ERSAF
DAL CIN	PAOLO	REGIONE LOMBARDIA (MI)
FERRARIO	FRANCESCO	CIA LOMBARDIA
LEONI	CLAUDIO	PRESIDENTE ODAF MN
LORENZINI	FRANCESCA	CONFAGRICOLTURA MANTOVA
GATTI	CHIARA	OPR
CORBETTA	MARCO	UNICAA
MERIGO	GIANBATTISTA	AGRITER
MOTTA	SILVIA	ERSAF
ORLANDO	FRANCESCA	REGIONE LOMBARDIA (MI)
PENATTI	MARTINA	REGIONE LOMBARDIA (MI)
FUMAGALLI	ANNACHIARA	REGIONE LOMBARDIA (MI)
RUBAGOTTI	ANITA	TECNICO ESTERNO - FODAF
SAGULA	ERMES	COLDIRETTI
TARANTINI	FAUSTO	REGIONE LOMBARDIA (MI)
TOSINI	ANDREA	COLDIRETTI
PRICCA	NICOLÒ	REGIONE LOMBARDIA (MI)
RIPARBELLI	CARLO	ERSAF
CAPPELLINI	MASSIMILIANO	REGIONE LOMBARDIA (MI)



Regione
Lombardia

Tavolo tecnico nitrati

Milano

17 febbraio 2026

Ordine del Giorno

- ▶ **Divieti temporali: stagione autunno-vernina 2025-2026**
 - prospetto giorni di divieto
 - termini per il servizio emissione Bollettino nitrati
 - ordinanze sindacali e verbali sanzionatori
- ▶ **Apertura campagna comunicazioni nitrati 2026**
 - decreto
 - firma del libero professionista (indicazioni 2025; 2026)
- ▶ **Controlli integrativi sull'anno 2025: criticità dal territorio**
- ▶ **Nuove FAQ**
- ▶ **Eventuali novità Applicativo Nitrati**
- ▶ **Raccolta osservazioni, varie ed eventuali**

Ordine del Giorno

- ▶ **Divieti temporali: stagione autunno-vernina 2025-2026**
 - **prospetto giorni di divieto**
 - **termini per il servizio emissione Bollettino nitrati**
 - **ordinanze sindacali e verbali sanzionatori**

Divieti temporali stagione autunno-vernina 25-26

60 giorni continuativi: 1° dicembre 2025 - 29 gennaio 2026

30 giorni a Bollettino: 1-30 novembre; 30-31 gennaio; 1-28 febbraio

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.u.o. 27 ottobre 2025 - n. 15096

Individuazione dei divieti temporali di utilizzazione agronomica nella stagione autunno vernina 2025/2026 in applicazione del d.m. 25 febbraio 2016 n. 5046 «Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato»

L'andamento pluviometrico di **novembre** ha consentito l'individuazione di diverse finestre di distribuzione

Al **9° bollettino** di novembre:

- Prescritti: tra i **19/30** e i **23/30** giorni
- Da prescrivere in **Febbraio**:



AGGIORNAMENTO (Decreto 1602 del 10/02/26)

raggiunti **almeno 90 giorni** di divieto **su tutto il territorio** lombardo (tutti i Comuni) risulta l'art. 40 del DM n. 5046/2016 => sospensione del servizio di emissione

Bollettino Nitrati

13° bollettino – 10, 11, 12.

Al **13 Febbraio** STOP => Prescritti: tra i **90** e i **97** giorni



Divieti temporali stagione autunno-vernina 25-26

RESTANO IN VIGORE I DIVIETI TEMPORALI (CAP. 3.1.2) E SPAZIALI (CAP 3.2)
CONNESSI ALLO STATO IDRICO DEL SUOLO

- 1) **divieto di utilizzo agronomico** di letami e materiali assimilati, liquami e materiali assimilati, fanghi di depurazione, fertilizzanti, acque reflue e sottoprodotti della vinificazione **nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi, fino al raggiungimento delle condizioni di transitabilità del terreno**
- 2) **divieto di utilizzo agronomico** di letami e materiali assimilati, di liquami e materiali assimilati, di sottoprodotti della vinificazione **su terreni gelati, innevati**, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni **saturo d'acqua**
- 3) **divieto di utilizzo agronomico** di fertilizzanti su **terreni gelati, saturi d'acqua o innevati** e nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo a scorrimento.

RESTA IN VIGORE IL DIVIETO CONTINUATIVO DI **120 GIORNI** (1 novembre – 28 febbraio) NEI CASI PREVISTI (CAP 3.1.1 b)

- 1) **Pollina - le deiezioni degli avicunicoli essiccate** con processo rapido a tenore di sostanza secca superiore al 65%
- 2) **Liquami e assimilati**, fanghi di depurazione, fertilizzanti, acque reflue distribuite **su suolo nudo e incolto (i.e. senza coltura in atto, senza residui colturali, non in preparazione per la semina)**

SOGGETTI A SANZIONE

Da programmare: incontri formativi e materiale informativo per carabinieri e polizia locale

Comunicazione ai Comuni

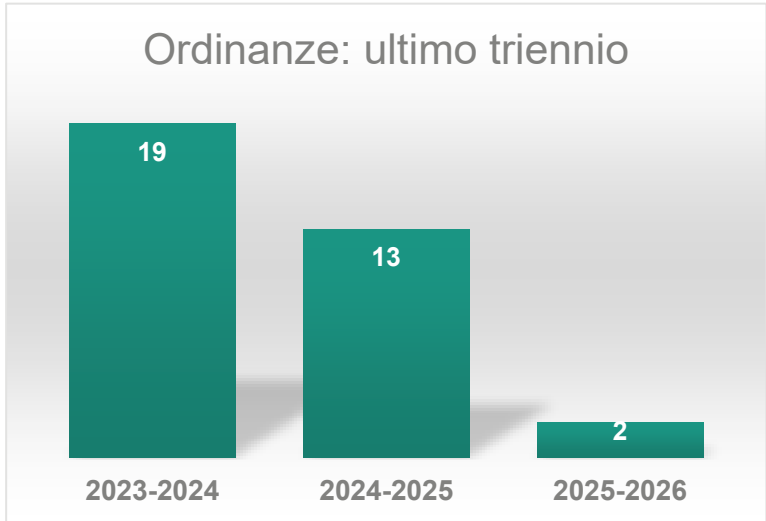
- M1-2025-0208386 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Bergamo
- M1-2025-0208389 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Brescia
- M1-2025-0208380 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Cremona
- M1-2025-0208362 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Varese
- M1-2025-0208367 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Sondrio
- M1-2025-0208368 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Pavia
- M1-2025-0208369 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Monza-Brianza
- M1-2025-0208371 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Milano
- M1-2025-0208372 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Mantova
- M1-2025-0208374 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Lodi
- M1-2025-0208375 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Lecco
- M1-2025-0208383 del 04/11/2025 Comuni della Provincia di Como
- M1-2025-0206990 del 31/10/2025 ANCI - Lombardia

Oggetto: Ordinanze comunali in deroga alla Direttiva Nitrati e relative all'impiego agronomico di matrici azotate nel periodo invernale – **Richiamo al corretto ambito di applicazione**

Le ordinanze in oggetto devono essere **limitate e circoscritte a casi specifici** individuati puntualmente, **motivate da effettiva e documentata necessità (anche attraverso documentazione fotografica) e da condizioni di emergenza sanitaria o di igiene pubblica, che configurino un rischio concreto ed immediato.**

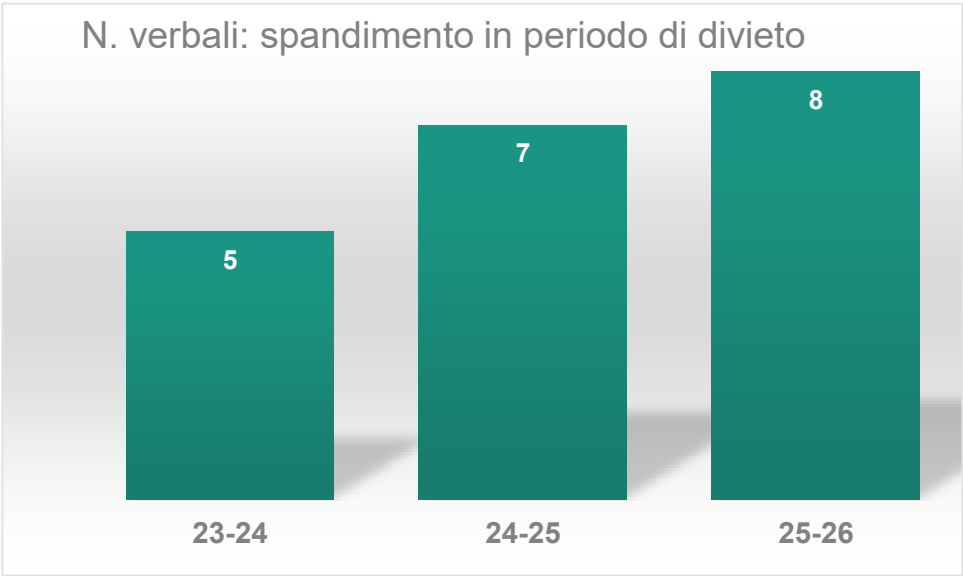
Tenuto conto che, secondo le D.g.r. n. 4284/2025 e n. 4285/2025 (capitolo 4.3. dell'allegato A), le aziende devono garantire una capacità di contenimento degli stoccaggi per gli effluenti di allevamento rispondente al liquame prodotto in 180 giorni per gli allevamenti suinicoli e 120 giorni per quelli bovini, quindi ampiamente al di sopra del periodo di divieto continuativo di 60 giorni, **la necessità di smaltimento dell'effluente stoccato in deroga alle disposizioni vigenti, è considerato un indicatore di carenza di stoccaggi da attenzionare in fase di analisi del rischio per l'individuazione del campione di aziende da sottoporre annualmente a controllo.**

Ordinanze sindacali e verbali sanzionatori per distribuzioni in periodo di divieto



PROVINCIA	23-24	24-25	25-26
Cremona	18	12	1
Lodi	1	0	1
Brescia	0	1	0
Totale	19	13	2

E' probabile che le ordinanze non ci vengano trasmesse => valuteremo con le prefetture (alle quali la trasmissione è obbligatoria) una modalità per intercettarle



PROVINCIA	23-24	24-25	25-26
Bergamo		3	1
Cremona	1		2
Lodi		1	4
Sondrio			1
Milano	1	2	
Mantova	1	1	
Brescia	2		
Totale	5	7	8

Ordine del Giorno

- **Apertura campagna comunicazioni nitrati 2026**
 - decreto
 - firma del libero professionista (indicazioni 2025; 2026)

Decreto di apertura campagna nitrati 2026

D.d.u.o. 20 gennaio 2026 - n. 463

Determinazioni in merito ai tempi e alle modalità di presentazione per l'anno 2026 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto prevista dalle d.g.r. n. XII/4284/2025 (zone vulnerabili) e n. XII/4285/2025 (zone non vulnerabili)

Finestra di presentazione annuale

5 febbraio - 30 giugno 2026

- “Prima comunicazione”
- “Variante alla comunicazione” del 2025

Fine campagna 31 gennaio 2027 => Varianti alla CN nell'anno o del 2025

- **60 giorni e non oltre 31 gennaio** Variante per modifiche sostanziali o a seguito di controllo in loco (presentare la CN non conforme)
- **60 giorni e non oltre 1 novembre** Variante per contratti prima del 1 novembre
- **30 giorni e non oltre 31 gennaio** Variante per contratti dopo il 1 novembre

Decreto di apertura campagna nitrati 2026

D.d.u.o. 20 gennaio 2026 - n. 463

Determinazioni in merito ai tempi e alle modalità di presentazione per l'anno 2026 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto prevista dalle d.g.r. n. XII/4284/2025 (zone vulnerabili) e n. XII/4285/2025 (zone non vulnerabili)

“Prima comunicazione”

chiarire cosa si intende per 1° CN nell'ambito dei controlli, allineando l'interpretazione data sul territorio

1. Impresa di nuova costituzione
2. Imprese non più esonerate
3. Interruzione con decreto della validità (i.e. in corrispondenza di nuovo PdA/misure rafforzative/implementazioni nell'applicativo nitrati che richiedono il re-inserimento delle CN, es. calcolo divieti fertilizzanti P o blocco BC)
4. Fine della validità (5 anni per CN conformi; 1 anno per CN non conformi)

“Variante” => aggiornamento della 1° CN nei casi previsti

1. Per modifiche sostanziali
2. Per registrare cessioni/acquisizioni legate ad un nuovo contratto (i.e. tra nuovi contraenti o per diversi quantitativi)
3. A seguito di controllo in loco (i.e. presentazione CN conforme, da controllo risulta non conforme, aggiornamento con presentazione CN non conforme)

Decreto di apertura campagna nitrati 2026

Firma libero professionista:

In risposta a criticità tecnico-logistiche segnalate nel 2025.

per il 2026: possibilità di firma olografa **corredata di timbro** su copia cartacea detenuta in azienda o presso il tecnico delegato e caricata in **Repository** secondo le stesse tempistiche della CN

Obbligo di caricamento a partire dal 2026

Sottoscrizione digitale delle CN:

Una volta firmata la CN dal rappresentante legale o suo delegato ad oggi non ci sono limiti tecnico-informatici all'aggiunta di ulteriori firme (i.e. libero professionista).

Segnalare eventuali problematiche

D.d.u.o. 20 gennaio 2026 - n. 463

Determinazioni in merito ai tempi e alle modalità di presentazione per l'anno 2026 della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto prevista dalle d.g.r. n. XII/4284/2025 (zone vulnerabili) e n. XII/4285/2025 (zone non vulnerabili)

La sottoscrizione avviene utilizzando una delle seguenti modalità:

- CRS/CNS e relativo Pin;
- firma digitale;
- altre Smart cards, con valore di CNS, e relativo PIN rilasciate da vari organismi (ad esempio CCIAA), se dotate di firma digitale;

Le modalità di acquisizione del Pin della CRS/CNS sono riportate all'indirizzo Internet:

www.crs.lombardia.it.

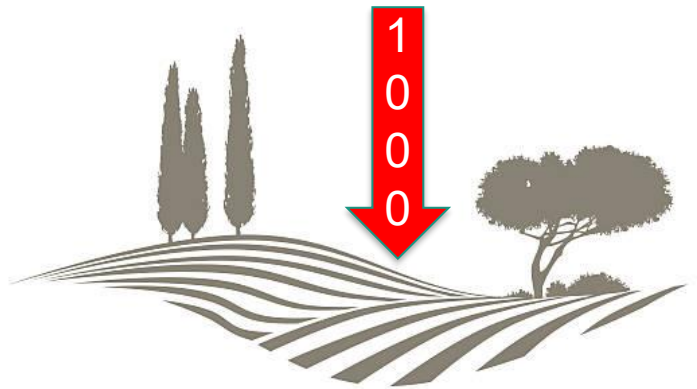
Nei casi previsti (vedi capitolo 2.4, punto 4, allegato A delle D.g.r. XII/4284/2025 e XII/4285/2025), in cui si renda necessaria la sottoscrizione della CN anche da parte di un dottore agronomo, perito agrario o agrotecnico iscritto al rispettivo albo professionale o collegio, tale sottoscrizione potrà avvenire, oltre che con le modalità sopra citate, anche mediante firma olografa, corredata di data e timbro professionale, apposta sulla copia cartacea della CN detenuta presso l'azienda o il tecnico delegato. La copia della CN sottoscritta olograficamente dovrà essere anche caricata in Repository secondo le stesse tempistiche previste per la presentazione della CN.

Ordine del Giorno

- **Controlli integrativi sull'anno 2025: criticità dal territorio**

Criticità sul territorio

**70 CN dichiarano:
oltre 1.000 kg N/ha**



Decreto Legislativo n. 152/2006 **TUA**
Sottoprodotto (art. 184-bis)

- **Origine** - residuo di un processo produttivo principale
- **Uso** - utilizzo certo ed integrato nel ciclo produttivo
⇒ 1000 kg N/ha hanno uno scopo agronomico nel processo produttivo?
- **Legalità e sicurezza** - utilizzo legale e senza impatti su salute umana e ambiente
⇒ 1000 kg N/ha sono un utilizzo legale e senza impatti negativi per l'ambiente?

=> Confronto con DG Ambiente e ARPA per stabilire come procedere...

Per rientrare nella definizione di sottoprodotto non conta solo l'origine ma anche l'utilizzo, altrimenti **si ricade nella definizione di "rifiuto"**: qualsiasi sostanza di cui il detentore si disfa.

Valutare nel campione integrativo 2025

PROVINCIA	Num. CN
Brescia	52
Bergamo	6
Cremona	4
Lecco	2
Lodi	2
Varese	2
Como	1
Mantova	1

Di queste:

- 6 sono state controllate nel 2024
- 3 sono in AIA e oggetto di controllo ARPA
- 21 sono in Comuni Particolarmente Vulnerati (17 a Brescia e 4 a Bergamo)
- tutte superano N zoo e MAS
- 16 anche stoccaggi insufficienti
- Circa 10 nel 2024 cedevano ad aziende BC

Ordine del Giorno

► Nuove FAQ

► Eventuali novità Applicativo Nitrati



Allegati




FAQ


Documento PDF - 703 KB



Istruzioni operative per la navigazione sul web

Documento PDF - 1,27 MB

Definizione di prima comunicazione 

Firma del tecnico delegato alla presentazione della pgn 

Ne abbiamo
già parlato

Accumulo temporaneo di letame su suolo agricolo

Domanda: nel periodi di divieto invernale di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, sono consentiti i cumuli temporanei di letame in campo?

Risposta: Si, tenendo presente che il cumulo è ammesso per massimo 3 mesi, ai fini del successivo utilizzo agronomico e previo stoccaggio di 90 giorni

Domanda: i cumuli temporanei di letame sono vietati a meno di **30 m dai CIS**, ma cosa si intende per corsi idrici superficiali

Risposta: tutte le acque che scorrono in superficie (fiumi, torrenti, ruscelli, canali) individuate dal **Reticolo Idrografico Regionale** Unificato da geoportale (RIRU) e dal **Reticolo Idrico Minore**, di competenza dei comuni costantemente aggiornato

Istruzioni per la consultazione
saranno inserite =>



Istruzioni operative per la navigazione sul web

Documento PDF - 1,27 MB

Fasce PAI (fasce di deflusso della piena come da classificazione dell' AdBPo)

Domanda: in riferimento ai divieti previsti al capitolo 3.2.2 “Divieti spaziali relativi ai liquami”

Come faccio a sapere se un terreno è sito in fascia PAI?

Risposta: Si può consultare il catalogo “PAI Fascia A” caricato in Sisco

Istruzioni per la consultazione
disponibili =>



Istruzioni operative per la navigazione sul web

Documento PDF - 1.27 MB

ma il layer su Sisco è aggiornato una volta l'anno a fine anno: la designazione delle fasce PAI **subisce modifiche periodiche** => verificare l'ultimo aggiornamento attraverso il geoportale di Regione Lombardia ed iscriversi alla newsletter per avere notizia degli aggiornamenti

Istruzioni per la consultazione
disponibili =>



Istruzioni operative per la navigazione sul web

Documento PDF - 1.27 MB

Documento di accompagnamento, DDT ed obblighi di conservazione

Domanda: che differenza c'è tra documento di accompagnamento e DDT e quali sono gli obblighi di conservazione?

Risposta: il **DDT** è normato dal Dpr 472/1996 , è soggetto ad **obbligo di conservazione** come adempimento al di fuori della Direttiva nitrati, ma deve essere esibito su richiesta in fase di controllo in loco relativamente alle verifiche per la tracciabilità

Il **documento di accompagnamento** accompagna la merce durante il trasporto, **non ha obbligo di conservazione** (anche se, se viene integrato nel DDT, sarà conservato con esso), ed è un adempimento nell'ambito dell'applicazione per la Direttiva nitrati

Ordine del Giorno

► Eventuali novità Applicativo Nitrati

EVOLUTIVA 2026

Con la nuova evolutiva viene aggiunta l'informazione anno campagna anche per FO/PA



L'applicativo nitrati propone nel flusso solo i FO/PA generati nello stesso anno campagna della CN

INSERIMENTO IN CN DI UN NUOVO FO

- selezionando dal menu acquisizioni **NUOVA** e **successivamente FERTILIZZANTE** verrà aperta la maschera per l'inserimento del FO che riporterà **precaricato l'anno campagna di inserimento** (anno di utilizzo del FO in flusso) gli altri **campi, tipologia e caratteristica** andranno **selezionati dall'operatore** fra quelli proposti dal menù a discesa, mentre la **q.tà (t) il titolo (N-P2O5-K20)** oltre al campo **editabile «descrizione»** andranno **inseriti manualmente dall'operatore**

The screenshot shows a software window titled "Fertilizzante organico" with a green header bar. The form contains the following fields:

- Anno campagna:** A text input field containing "2026".
- Id Prodotto:** A dropdown menu showing "Seleziona".
- Tipologia:** A dropdown menu showing "Seleziona".
- Caratteristica:** A dropdown menu showing "Seleziona".
- Descrizione:** A large text area for manual input.
- CF/PIVA cedente:** A text input field.
- Q.tà prodotto (t):** A text input field containing "0,00".
- N (Kg/t):** A text input field containing "0,00".
- P2O5 (Kg/t):** A text input field containing "0,00".
- K2O (Kg/t):** A text input field containing "0,00".
- Salva:** A button at the bottom right.

Ordine del Giorno

► Raccolta osservazioni, varie ed eventuali

Raccolta osservazioni varie ed eventuali

Richiesta di pubblicare nel «Decreto fanghi» i valori di carico di N per Comune funzionali alla programmazione degli impianti

Nel Decreto biometano del 15/9/2022

- g) nel caso di impianti agricoli situati in zone vulnerabili ai nitrati con carico di azoto di origine zootecnica superiore a 120 kg/ha come definite dai Piani di azione regionali in ottemperanza alla direttiva 91/676/CEE, deve essere utilizzato almeno il 40% in peso di effluenti zootecnici nel piano di alimentazione complessivo;



Regione
Lombardia

Grazie.